



**Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

**I.P.S.S.E.O.A. "M. Buonarroti" - Fiuggi**

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
ENOGASTRONOMIA – Cucina; ENOGASTRONOMIA - Bar/Sala e Vendita; ACCOGLIENZA TURISTICA; ARTE BIANCA E PASTICCERIA  
Sede Centrale Via G. Garibaldi,1 - 03014 Fiuggi (FR) - Cod. Mecc. FRRH030008  
Sede Succursale Paliano (loc. Procolo) – FRRH03002A; Convitto: FRVC020004 Corso serale: FRRH03050N  
Casa Circondariale "Pagliei" - Frosinone: FRRH030019; Corso serale: corsoserale@alberghierofiuggi.edu.it  
Telefono: 0775 533614 – e-mail: frrh030008@istruzione.it; - pec: frrh030008@pec.istruzione.it  
SITO WEB: www.alberghierofiuggi.edu.it - codice fiscale: 92070770604 - codice univoco di fatturazione: UFQC1Q

Circolare N° 191

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. BUONARROTI"-FIUGGI  
Prot. 0005693 del 19/04/2024  
I-8 (Uscita)

Ai genitori/affidatari/tutori  
Agli studenti classi quarte  
Ai docenti, educatori, ATA  
Al Sito WEB

**OGGETTO: Incontro con la Comunità di Sant'Egidio – Classi quarte**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

comunica che, il giorno **22 Aprile 2024**, gli alunni delle classi quarte saranno impegnati nel Salone delle Feste in un incontro con *i Giovani per la pace*, un movimento di giovani nato dalla Comunità di Sant'Egidio presente in molte città dell'Europa e del mondo.

L'incontro tematico, che è volto ad approfondire i temi della solidarietà, della conoscenza del mondo e dei diritti umani, nello specifico la testimonianza di chi è stato salvato dai Corridoi Umanitari, si terrà come da calendario riportato di seguito: **Classi quarte dalle ore 10:00 alle ore 12:00**

I docenti in orario accompagneranno gli studenti nel Salone delle Feste. Segue nota esplicativa del progetto



SANT'EGIDIO



**GIOVANI PER LA PACE 2023 - 2024**

*I Giovani per la Pace* sono un movimento di giovani nato dalla Comunità di Sant'Egidio presente in molte città dell'Europa e del mondo.

A Roma e in altre località del Lazio, numerose scuole secondarie di I e II grado hanno incluso nei loro programmi didattici le attività proposte dai Giovani per la Pace. Tale proposta educativa approfondisce i temi della solidarietà, della conoscenza del mondo e dei diritti umani e si svolge attraverso una serie di *incontri tematici* durante tutto l'anno

scolastico.

La presenza dei Giovani per la Pace all'interno delle scuole costituisce una risorsa, attraverso il loro interesse, la loro apertura al mondo e la loro esperienza di sostegno ai soggetti più deboli della società e di integrazione tra coetanei di diverse provenienze, sono portatori di una cultura di *solidarietà* e di *accoglienza*.

L'esperienza dei Giovani per la Pace dimostra che *l'incontro con i più deboli* aiuta i giovani a crescere forti ma non prepotenti, aperti e con un'attitudine positiva verso gli altri. Aiutare gli altri ha significato per tanti ragazzi uscire da un mondo autoreferenziale e spesso solo *virtuale*. Nel tempo post – pandemia, inoltre, i ragazzi che hanno partecipato alle attività di volontariato hanno ritrovato un senso pieno del loro valore e sono stati liberati dell'ansia causata dalla "reclusione" dovuta al Covid.

I numerosi episodi di violenza e di razzismo, che si verificano quotidianamente nelle nostre città e in cui spesso i giovani sono coinvolti, sono il frutto della paura e del disorientamento di una società a cui mancano punti di riferimento e che trova nei più deboli un capro espiatorio.

Visitare gli *anziani* negli istituti e fare festa con loro, lavorare insieme per l'Africa, studiare le problematiche relative ai diritti umani, li aiuta a impiegare al meglio le proprie energie e a fare emergere le loro risorse e capacità rendendosi utili. Crescere con un'attitudine solidale contribuisce a spegnere quella aggressività verso la debolezza che è alla base di tanti comportamenti legati al cosiddetto "*bullismo*".

I ragazzi imparano a lavorare insieme e ad attribuire valore alla *collaborazione* e *all'amicizia* nel *gruppo dei pari*. Tutti questi aspetti favoriscono un percorso di educazione alla cittadinanza attiva ed alla partecipazione civile.

Gli operatori della Comunità di Sant'Egidio si rendono quindi disponibili ad organizzare, *a titolo gratuito*, incontri nelle scuole, anche con l'ausilio di foto, video e documenti scritti.

**Responsabile del progetto - Dott.ssa Alessia Pesaresi**

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Ing. Francesco Cozzolino